



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Largo Pietro Tempera-64012 -CAMPLI (TE) Sede: c.da Marrocchi – Sant'Onofrio – Campli (TE)

[www.iccampli.edu.it](http://www.iccampli.edu.it)

[teic82300g@istruzione.it](mailto:teic82300g@istruzione.it)

Tel. e Fax 0861553120- 553817

Cod.Mec. TEIC82300G

Cod.Fisc.80003910678

Prot. n. 532/VI.10 del 4 febbraio 2020

Agli Atti  
All'Albo on line e  
Amministrazione trasparente  
[www.iccampli.edu.it](http://www.iccampli.edu.it)

**Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisto diretto su MEPA di materiale pubblicitario relativo alla realizzazione del progetto:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014- 2020. Avviso pubblico AOODGEFID 2669 del 03/03/2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell'offerta formativa. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.2.

Progetto: 10.2.2A-FSEPON-AB-2018-67 Pensiero narrativo e computazionale: un binomio di creatività. Titoli dei moduli: “Mangiatoia IoT.”, “Mangiatoia IoT.2”, “A scuola di fact checking”, “A scuola di fact checking2”.

**CUP: E74F17000420006**

**CIG: Z0C2BE7AEE**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;
VISTA	la L.15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art 21 della L. 15/03/1997”;
VISTO	il decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107”;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e degli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	Il Regolamento d'istituto per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n.60 del 15/01/2019 e protocollato al n.299/I.1 del 15/01/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. [ ];
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

- VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO che la Dott.ssa Antonietta Di Taranto, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTI il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 *«Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento»* approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO l'avviso pubblico AOODGEFID 2669 del 3 marzo 2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di *«cittadinanza digitale»*, a supporto dell'offerta formativa. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.2;
- VISTE le delibere del Collegio dei Docenti del 15/05/2017 e del Consiglio di Istituto del 04/04/2017 per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *«Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento»* - 2014 – 2020;
- VISTA la propria Candidatura N. 990797 di partecipazione al PON Avviso 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale;
- VISTA la Nota MIUR prot.n. 25954 del 26 settembre 2018 con la quale sono state comunicate le graduatorie definitive dei progetti relativi all'Avviso AOODGEFID/2669 del 3 marzo 2017;
- VISTA l'autorizzazione del MIUR prot.n. 27741 del 24/10/2018 al FSE-PON *«Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento»* 2014/2020 – Avviso 2669 del 3 marzo 2017;

- VISTA la Nota di autorizzazione del progetto e di ammissione al finanziamento prot. AOODGEFID 28244 del 30 ottobre 2018;
- VISTE le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi;
- VISTO Il Decreto di assunzione in Bilancio, prot. n. 3811 del 27/11/2018 per i Progetti “Mangiatoia IoT”, “Mangiatoia IoT2”, “A scuola di fact checking”, “A scuola di fact checking2” 10.2.2A-FSEPON-AB-2018-67;
- VISTO il proprio decreto di nomina a Responsabile Unico di Progetto prot. n. 3523 del 9 agosto 2019;
- CONSIDERATO che nell’ambito del progetto autorizzato è previsto un importo riservato alle spese funzionali per la gestione e l’attuazione dello stesso, riguardanti, oltre ai compensi, anche l’acquisto di materiale pubblicitario;
- VISTA la necessità di effettuare azioni di pubblicità del progetto PON finanziato mediante affissione di targhe;
- RILEVATA l’opportunità di utilizzare parte della somma prevista per la pubblicità, per l’acquisto di n. 2 targhe PON in forex formato 30x40, con personalizzazione, da apporre nei plessi destinatari degli interventi;
- CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso l’uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari (*in considerazione di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 secondo cui “La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”*);
- VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

#### **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- a) di autorizzare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l’indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l’individuazione dell’affidatario della fornitura di n. 2 targhe pubblicitarie PON, in forex, formato 30x40, relative al progetto PON “Pensiero computazionale e cittadinanza digitale”;
- b) di procedere alla selezione degli operatori economici senza alcun vincolo, quindi aperto a chiunque intenda partecipare, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, assicurando celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell’esecuzione della fornitura, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ed in ottemperanza a quanto previsto nelle linee guida n. 4 ANAC;
- c) di applicare il criterio del “prezzo più basso” nella scelta del contraente per la procedura di RdO nel rispetto, comunque, del rapporto prezzo/qualità, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs.n. 50/2016;
- d) che, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico dott.ssa Antonietta Di Taranto;
- e) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



Il Dirigente Scolastico  
*Antonietta Di Taranto*